



MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
**Comando Provinciale Vigili del Fuoco**  
**TREVISO**

Area prevenzione incendi  
Trasmesso tramite PEC

Alla Ditta **AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.r.l.**  
**Vedelago (TV)**

Alla **Provincia di Treviso**  
**Sett. Ambiente Pianificazione Territorio**

**OGGETTO:** Comune di Vedelago – Pratica n° 70388 – Impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi - Richiesta di parere.

In riscontro alla nota datata 05/08/2019 e registrata con prot. n. 16561 del 06/08/19, si fa presente quanto segue.

1. Nell'impianto di recupero rifiuti esistente, intestato a Autodemolizione De Rossi Srl, con accesso da via Vicenza, 28 nel comune di Vedelago vengono effettuate lavorazioni di autodemolizione; per il sito produttivo era stato presentato ed approvato un progetto antincendio – parere prot. n. 7094 del 15/04/2014 per l'attività n. 55.1.B dell'allegato I° del D.P.R. 151/2011 (attività di demolizione di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie da 3.000 a 5.000 mq);
2. su richiesta del legale rappresentante della ditta il procedimento di prevenzione incendi è stato archiviato, in quanto, con nota prot n. 7611 del 30/04/2015, veniva dichiarata una riduzione dell'area operativa con la cessione ad altro ramo d'azienda di una sua porzione, originariamente destinata ad autodemolizione, facendo venir meno i presupposti di assoggettabilità dell'attività agli obblighi di prevenzione incendi;
3. Nella Conferenza dei Servizi Istruttoria del 21/03/2019 è stata esaminata la documentazione preliminare relativa ad un progetto di ampliamento dell'attività con l'introduzione di nuove aree da destinare al recupero di "rottami ferrosi e non", in tale consesso, nell'ambito del procedimento autorizzativo unico di VIA ai sensi degli artt. 27bis e 208 del D.Lgs. 152/2006, il rappresentante dei Vigili del Fuoco ha chiesto di integrare la documentazione di progetto per verificare l'assoggettabilità o meno dell'attività nel suo complesso ai procedimenti di prevenzione incendi, visto il significativo aumento della superficie occupata dal sito produttivo e la promiscuità dell'attività esistente con quella di nuova istituzione.
4. La documentazione integrativa di cui sopra, a firma del Geom. Federico Zaffin, è stata trasmessa a questo Comando con nota prot. n. 9815 del 11/05/2019, ma per un mero errore di archiviazione è stata associata ad altra ditta, per cui è stata esaminata solo in data odierna; da essa emerge che:
  - a) L'area esistente di trattamento e recupero di rifiuti di autodemolizione e quella in progetto di trattamento e recupero di "rottami ferrosi e non" saranno indipendenti e nettamente separate tra loro;

- b) Nell'impianto in progetto, che avrà accesso da via Del Lavoro, 12/A nel comune di Vedelago, saranno svolte operazioni di recupero "rottami ferrosi e non", materiale incombustibile non pericoloso, e non saranno effettuate lavorazioni di autodemolizione;
- c) Alle lavorazioni di taglio con uso di fiamme libere saranno addetti un numero di unità inferiore a 5 e saranno predisposte specifiche misure di protezione antincendio e precauzionali di esercizio in adempimento degli obblighi previsti dal Decreto 10 marzo 1998 n. 64;
- d) Nel nuovo impianto di recupero di "rottami ferrosi e non" gestito dalla ditta AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI SRL non saranno presenti attività comprese nell'allegato I° del D.P.R. 151/2011 e le lavorazioni sono classificate "a basso rischio di incendio".

Tutto ciò premesso, ai fini antincendio, nulla osta al rilascio del provvedimento autorizzativo unico di VIA ai sensi degli artt. 27bis e 208 del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione del nuovo impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi di cui in oggetto, a condizione che la porzione di attività adibita ad autodemolizione abbia una superficie totale, compresi i depositi, non superiore a 3.000 mq; pertanto la porzione di area dell'attività esistente ceduta ad altro ramo di azienda ed il nuovo ampliamento adibito a recupero di "rottami ferrosi e non" oltre ad essere indipendenti da un punto di vista funzionale ed impiantistico ed essere nettamente separati dall'attività di autodemolizione, abbiano rispetto ad essa, accessi distinti e siano privi di comunicazioni con essa.

Si rammenta che spetta al responsabile della ditta in indirizzo provvedere autonomamente all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione previste all'art. 46 del D.Lgs. 81/2008 ed all'adozione delle misure finalizzate a limitare le conseguenze in caso di incendi o esplosioni secondo i criteri stabiliti dal Decreto 10 marzo 1998 n. 64.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica  
S.D.A.C.E. Bruno Carlesso

*firma autografa sostituita a mezzo stampa dell'indicazione del nominativo  
dei soggetti responsabili ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.n. 39/1993*

per il Comandante Prov.le  
(Lomoro)  
D.V.D. Giuseppe Quinto

*(FIRMATO E TRASMESSO IN FORMA DIGITALE AI SENSI DI LEGGE)*

Via Santa Barbara, 5 – 31100 TREVISO

Centralino Uffici Amministrativi  
\* **Prevenzione Incendi**

Sala Operativa

Tel. 0422/358.111  
Tel. **0422/358.127-128-129**

Tel. 0422/358.100-101 - soccorso   
E-mail: [comando.treviso@vigilfuoco.it](mailto:comando.treviso@vigilfuoco.it)  
E-mail certificata: [com.treviso@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.treviso@cert.vigilfuoco.it)